

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

FIORENZA LEUCCI

Viaggio con Leonardo Leo

nel 3° centenario della nascita di
Leonardo Leo (1694-1744)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI SAN VITO DEI NORMANNI
ASSESSORATO ALLA CULTURA

SCHENA EDITORE

Viaggio con Leonardo Leo. Una mostra documentaria ed insieme un itinerario nel tempo, ed intorno alla vicenda umana ed artistica del Musicista, realizzata con perizia da Fiorenza Leucci.

Un momento di riflessione viva che nelle Celebrazioni del tricentenario della nascita di Leo costituisce un indispensabile strumento per una Sua piú attenta e meditata lettura.

Troppo dispersa e frammentaria è la produzione del nostro Compositore; troppi aspetti della Sua vita – da quello fisico alla Sua stessa tomba – rimangono oscuri, perché non nascesse l'esigenza di fare il punto della situazione sulle tracce e sui documenti finora ritrovati.

Con questa mostra essenziale, ed al tempo stesso ricca di elementi, la Leucci, con la passione propria dei giovani ed appassionati studiosi, nell'affidare a questo Catalogo il compito di documentare il suo lungo e non facile lavoro di ricerca, ha voluto altresí riservarci la gradita sorpresa di qualche pagina inedita su Leo.

Ma quanto di Leonardo Leo è ancora sconosciuto ed inesplorato?

Ecco la sfida che lanciamo in occasione di questo anniversario. Lavoriamo affinché di Leo si raccolga tutta la Sua musica, la si pubblichi, la si esegua, si compiano le ricerche su quelle fasi della Sua vita che sono ancora poco conosciute. E questo al di là delle ricorrenze e degli anniversari.

ANTONELLO TRIZZA
Sindaco
di San Vito dei Normanni

CARMINE CHIONNA
Assessore alla Cultura
del Comune di S. Vito dei Normanni

B8) Ignoto, Leonardo Leo, Bologna, Civico Museo Bibliografico Musicale.

La presente immagine del musicista, menoedulcorata e meno nota di quella posseduta dal Conservatorio napoletano, è un classico della ritrattistica settecentesca: sullo sfondo della figura del compositore, ritratto a mezzo busto con parrucca bianca e cappello nero sotto il braccio, è raffigurato un fortepiano con aperta una pagina manoscritta di musica. Sullo spartito è apposta la scritta «Cantata a voce sola / del Sig. D. Leonardo Leo / ... / Per sì duro sentir / incanto amante che scorger... / ... pene». Databile 1745 ca, la tela qui riprodotta è coeva al dipinto ritraente Francesco Feo (conservato anche quest'ultimo a Bologna). Da un confronto, anche sommario, dello stile pittorico, ascrivibile ad un formalismo accademico, per i due quadri si tratta con buona probabilità della stessa mano. Il presente dipinto, che ha le dimensioni di cm 61 + 48,8 (74,3 + 63,3 con la cornice), e numero di inventario B. 39213, fu copiato da un originale custodito al Conservatorio della Pietà dei Turchini. Il dipinto è un olio su tela, con legno intarsiato e dorato.

B9) P.L. Ghezzi, Ecclesiastico che suona il violoncello, New York, collezione Janos.

Il pittore romano Pier Leone Ghezzi nacque nel 1674 e morì nel 1755. Fra le sue caricature e i suoi spiritosi disegni, Roma, con le scenette di vita quotidiana, e le occasioni teatrali, fu soggetto preferenziale. D'altra parte, per il favore accordato a musicisti e cantanti (spesso tratteggiati con quella iattanza che contraddistinse gli esponenti del mondo musicale nel Settecento), Ghezzi restituì un quadro ironico dell'ambiente musicale di Roma. Le sue note caricature di Jommelli, di Pergolesi e di Majorano hanno fatto il giro del mondo; ma molte altre sono le creazioni di Ghezzi in questo specifico campo, facenti parte, in maggior numero, del suo testo *Mondo Nuovo*, Roma, Biblioteca Vaticana. La presente illustrazione mostra alla perfezione lo stile epigrammatico, più che corrico, di Ghezzi (le cui opere furono apprezzate anche da Hogarth): il naso lungo, il mento sfuggente e una certa aria inebetita restituiscono l'immagine di un ecclesiastico musicista non proprio ispirato.

B10) P.L. Ghezzi, Caricatura di Leonardo Leo, in *Mondo Nuovo*, Roma, Biblioteca Vaticana.

Poi riprese da Della Corte, che le riprodusse nel testo *Satire e grotteschi*, la presente illustrazione del musicista (l'ultimo a destra) rievoca la rappresentazione dell'opera *La Camilla*, allestita a Roma nel 1726. Sono infatti riprodotti accanto a Leo, gli interpreti di quella occasione, i cantanti Valletta e Rainino. Insieme alla caricatura, Ghezzi riporta la presente didascalia: «Tanto il compositore, quanto il Valletta e Rainino operarono nella commedia intitolata *La Camilla* nel teatro di Capranica, di dove era impresario il Sig. Giuseppe Faliconti. Et il Leo la compose per miracolo e fu tutta buona e non vi fu un'aria di scarto. Il detto Rainino cantò a meraviglia ma aveva poca voce. Io Cav. Ghezzi, essendo anda-

INDICE

<i>Introduzione</i> (Giovanni Carli Ballola)	pag. 9
<i>Presentazione</i>	» 11
Premessa al testo	» 13
I La Puglia: Economia e Musica in un difficile secolo	» 17
SEZIONE A: Il luogo natale, i documenti biografici.	» 23
II L'iconografia dedicata a Leonardo Leo	» 29
SEZIONE B: Le raffigurazioni leane	» 32
III La Napoli di Carlo III, capitale del melodramma	» 40
SEZIONE C: I luoghi	» 51
IV L'impresario, il cantante e il librettista: Leonardo Leo e l'opera seria	» 73
SEZIONE D: I personaggi	» 87
V Napoli e i Conservatori: Leonardo Leo e la didattica musicale nel Settecento	» 102
SEZIONE E: Leonardo Leo e la didattica.	» 109